

MANAGER SENZA NOME. RESPONSABILI SENZA TUTELE.

IL RESPONSABILE DI RSA IN ITALIA:
RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE,
RESPONSABILITÀ REALI E TUTELE MANCANTI

REGIONE

Emilia Romagna



Giovedì 17 Settembre

Dalle ore 09.00 alle ore 13.45



Sala Convegno

Confapi Industria Piacenza

Via Daria Menicanti, 1

Piacenza (PC)

Il problema che il settore non vuole più ignorare

In Italia gestire una RSA è uno dei lavori più complessi, rischiosi e meno riconosciuti del panorama manageriale nazionale. Chi dirige una struttura residenziale per anziani non autosufficienti risponde penalmente di ogni evento avverso, gestisce decine di dipendenti, coordina percorsi assistenziali e sanitari di straordinaria delicatezza, mantiene i rapporti con le autorità di controllo e con le famiglie degli ospiti - il tutto senza che esista in Italia una definizione legale univoca della propria figura professionale.

A seconda della regione in cui lavora, questa stessa persona viene chiamata direttore di struttura, coordinatore responsabile, responsabile di unità d'offerta o direttore sanitario. A seconda del contratto collettivo applicato, viene retribuita in modo radicalmente diverso per le stesse funzioni. A seconda del tribunale chiamato a giudicare, risponde con criteri difforni delle medesime responsabilità. E sempre più spesso, le vengono attribuite contemporaneamente più strutture - anche centinaia di posti letto - senza alcuna tutela aggiuntiva.

Questa non è autonomia regionale ben esercitata: è il risultato di decenni di stratificazione normativa disorganica che ha lasciato una categoria professionale esposta, sottovalutata e contrattualmente indifesa, pur attribuendole responsabilità di primissimo piano.

Il confronto con i principali Paesi europei - dove il responsabile di struttura è una figura certificata, con percorso formativo obbligatorio, inquadramento contrattuale definito e tutele proporzionate alle responsabilità - rende ancora più evidente il ritardo italiano.

Il convegno nasce da questa consapevolezza. È il primo evento in Italia a riunire nello stesso tavolo accademici del diritto sanitario, ricercatori del management sociosanitario, rappresentanti sindacali, esperti di diritto penale, referenti istituzionali e voci del confronto internazionale - con un obiettivo concreto: costruire un documento di indirizzo per il legislatore e avviare un percorso formale verso il riconoscimento professionale della figura.

Perché ora? Tre ragioni rendono questo momento urgente:

- La Legge 33/2023 sulla non autosufficienza ha riaperto il cantiere normativo del settore: è il momento per incidere sui decreti attuativi e ottenere il riconoscimento mancato.
- Il settore LTC (Long Term Care) è in crisi strutturale di personale qualificato: senza un profilo riconosciuto, non si possono costruire percorsi di carriera stabili né politiche retributive eque.
- L'attenzione pubblica sulle RSA, cresciuta drammaticamente durante la pandemia, ha creato le condizioni politiche perché questa richiesta venga ascoltata.



IL PROGRAMMA

Ore 9.00

APERTURA E REGISTRAZIONE

SALUTI E INTRODUZIONE AI LAVORI

Dott. Sergio Sgubin
Presidente Nazionale ANSDIPP

Dott. Paolo Favari
Referente Emilia Romagna Ansdipp

Prof. Renato Balduzzi
Ordinario di Diritto Costituzionale, Università Cattolica del
Sacro Cuore · ex Ministro della Salute

Dott.ssa Anna Banchero
Esperta di programmazione sociosanitaria, AGENAS

Una professione senza nome: chi è il responsabile di RSA in Italia?

- Il vuoto normativo nazionale: uno stesso ruolo, ventuno definizioni regionali diverse
- Mappatura delle normative regionali a confronto: direttore, coordinatore, responsabile - diffomità e paradossi
- Dati sull'occupazione e sulla distribuzione territoriale della figura in Italia
- La questione della multigestione: quando a un solo responsabile vengono affidate più strutture e centinaia di posti letto

10.00 - 10.30 SECONDO INTERVENTO

Studio LDA Legal & Consulting
Specializzato in diritto sociosanitario, RSA e Clinical Risk
Management · Milano

Responsabile di RSA
Testimoniaza diretta - professionista del settore

Posizione di garanzia senza garanzie: il profilo giuridico, penale e civile della figura

- Responsabilità penale del responsabile di struttura: posizione di garanzia e orientamenti giurisprudenziali
- Responsabilità civile e amministrativa: dai contratti alle autorizzazioni, dagli appalti alle ispezioni
- Casistica e sentenze rilevanti: eventi avversi, errori organizzativi, contenziosi con le famiglie
- Il tema assicurativo: coperture previste, lacune frequenti e rischi personali non coperti
- Testimoniaza diretta: un responsabile racconta la propria esperienza con un procedimento legale

10.30 COFFEE BREAK

10.45 - 11.15 TERZO INTERVENTO

Giovanni Costantino
Studio Costantino & Partners

Esperto ADAPT
Università di Bergamo · Osservatorio sulla contrattazione
collettiva sociosanitaria

Contratti, inquadramento, retribuzione: la disparità economica come specchio del non-riconoscimento

- I CCNL applicati nel settore: Uneba, Anaste, cooperative sociali - chi inquadra cosa e con quali effetti
- Analisi comparativa delle retribuzioni: il responsabile di RSA vs manager equivalenti in altri settori italiani
- Il divario tra funzioni attese e riconoscimento economico: dati e testimonianze
- Multigestione e assenza di tutele aggiuntive: quando più strutture non significano più diritti
- Percorsi di carriera inesistenti: l'impossibilità di una progressione formalmente definita

Prof. Roberto Franchini
Docente Università Cattolica del Sacro Cuore · Responsabile
Area Strategia e Formazione Provincia Religiosa Madre della
Divina Provvidenza di Don Orione.

Verso il riconoscimento: profilo professionale nazionale e percorso formativo certificato

- Le competenze reali del responsabile di RSA: un profilo per competenze condiviso e misurabile
- Formazione: master, corsi abilitanti e aggiornamento obbligatorio - stato attuale e lacune strutturali
- Standard nazionale: cosa chiedere al legislatore nei decreti attuativi della Legge 33/2023
- Ruolo delle Regioni e del livello nazionale: chi deve muoversi per primo e con quale strumento
- Proposte di inquadramento contrattuale: una categoria CCNL dedicata o un accordo integrativo nazionale?

Tutti i relatori della giornata

Moderati da Fabio Cavicchi Presidente UNEBA Emilia Romagna

Responsabili di RSA dalla platea
Contributi diretti dei professionisti presenti

Il documento che consegneremo al legislatore

- Sintesi ragionata dei temi emersi nelle cinque sessioni
- Redazione partecipata del documento di indirizzo / position paper
- Lancio della rete nazionale dei responsabili di RSA
- Impieghi concreti: tavolo tecnico, proposta di legge, campagna di sensibilizzazione istituzionale

FINE LAVORI E LUNCH